

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 964/AV5 DEL 13/09/2016

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiere a tempo indeterminato, Sig. ra R.D. (matricola n. 20375).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare R.D. (matricola n. 20375), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat.D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla cognata F.T. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra R.D. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra sino al 30.06.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016 ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr. Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot. n. 56633 del 15.07.2016, la Sig.ra R.D. (matricola n. 20375), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiere (Cat. D), presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza alla cognata F.T. nata a Kirghizistan il 19.02.1939, persona disabile in situazione di gravità;

Per i parenti affini entro il 2° grado di familiari disabili in situazione di gravità, nella fattispecie cognata: coniuge del fratello, l'art. 24 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 dispone che i permessi siano fruibili a condizione che i genitori o coniuge della persona con handicap siano deceduti o mancanti o abbiano compiuto i 65 anni oppure siano affetti da patologie invalidanti. La presenza di altra tipologia di parentela, il Sig. R.G. nato in Venezuela il 26.03.1962 coniuge della cognata disabile, è irrilevante al fine della concessione in quanto, come da documentazione acquisita agli atti, risulta affetto da patologia invalidante;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Dalla documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente di questa ASUR - Area Vasta n. 5 – sede di San Benedetto del Tronto con verbale definitivo, nella seduta del 16.06.2016: "Portatore di handicap in situazione di gravità. Revisione Giugno 2018" e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra R.D. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare R.D. (matricola n. 20375), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat.D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza alla cognata F.T. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra R.D. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra sino al 30.06.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2016 ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Visto:

Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO